

legge delle garantigie stabilisce preo-
zamente quanto segue: « Il pontefice
continuerà a possedere i palazzi del Va-
ticano e del Laterano e la villa di Ca-
stelsandolfo, non tutti i fabbricati, giar-
dini e terreni che vi dipendono. Essi
sono inalienabili ed esenti da qualsiasi
tassa ».

E con ciò i reclami del cardinali fa-
ranno cessare.

UN FRATE CHE FUGGE CON UNA SIGNORINA

Mandano da Salerno, 2 marzo, alla
Tribunale.
« La piacevole notizia mi giunge da
Eboli.
Un monaco trentenne, del convento
di quella città, ha preso il volo giorni
sono assieme con una bellissima fan-
ciulla appartenente ad una agiata ed
onesto famiglia.

Mancano i particolari precisi della
fuga, che vi comunicherò appena mi
saranno noti.

I due amanti fuggiaschi furono da
qualcuno visti alla stazione di Battipaglia.
Il frate era allegro, e il monaco
— « s'è pergeva con molta galanteria
la mano alla sua amante per aiutarla
a montare nel vagono.

Un mio amico, che ha avuto occasione
di vedere le fotografie del frate e della
fanciulla, mi diceva stammi:
— « Trascuro che è una bella coppia!
Questo padre Braciola, giunto a Na-
poli, si è tolto subito la tonaca e l'ha
spedita in pacco postale al padre guar-
diano del suo convento!

Lo strano e romanzesco avvenimento
ha prodotto ad Eboli una enorme im-
pressione ».

STORIE DEL TEMPO CHE FU

Chirurghi e parrucchieri.

Non sembra irriverente l'accoppiare
questi due nomi. Non si tratta di cose
dell'oggi, ma del secolo scorso: ed al-
lorà i chirurghi, lungi dal disdegnare
d'essere assimilati ai parrucchieri, cer-
cavano di invadere il campo di questi
e di attribuirsi le mansioni.

La *Revue des Revues* (fascicolo del
15 febbraio) fornisce singolari ragguar-
gi a questo riguardo.

Verso la metà del secolo XIII i chi-
rurghi si trovavano in una condizione
d'infelicità grandissima: erano peggio
che i paria della scienza. La loro
missione era (secondo un motto dell'epo-
ca) di « mentire impunemente » uo-
ciare audacemente — ed estorcere
denari.

I barbieri non potevano fare della
chirurgia; ma i chirurghi, per contro,
facevano concorrenza ai barbieri sul
loro proprio terreno. Tenevano bottega
da parrucchiere, e i loro allievi rade-
vano in pubblico ed aggiustavano le
vecchie parrucche. I barbieri tollera-
vano, perchè i chirurghi non avessero
l'audacia di fare anche parrucche nuove.
I chirurghi, dal canto loro, si giustifi-
cavano: le operazioni erano rarissime,
allora bisognava pur vivere; e, forse,
era grazie ai proventi di quella modesta
mansioni (quali il radere e l'arricciare)
che veniva reso possibile il dedicarsi
alla chirurgia e beneficenza. In fine ad
un certo punto, l'umanità soffocante.

Ma i barbieri non lasciarono senza
difesa i loro diritti: e, aiutati dai me-
dici, rivali accaniti della chirurgia, ot-
tennero le lettere patenti del 1772 che
conferivano ai maestri parrucchieri il
privilegio di lavorare il pelo a la par-
rucha; e quello dei bagni e delle stufe
per le persone che due anni in buone
condizioni di salute.

Non fu senza litigi che si arrivò a
definitiva distinzione di poteri. Nei
giorni 1772 i sindaci del collegio dei
parrucchieri di Montpellier, risposero
ad accertare l'esistenza di cinque botte-
ghe da barbiere tenute da chirurghi. Di
cui cinque intanze e cinque sentenze, che
condannarono i chirurghi ad una am-
menda, e ordinarono, supremo obbligo,
la chiusura delle parrucche a profitto dei
parrucchieri, oltre il divieto di arric-
ciare, imposto ai chirurghi.

Questi interposero appello davanti al
Consiglio superiore, che giudicò la causa
a Nizza, nel 1774. Il collegio dei chi-
rurghi interpose, corporalmente, pro-
ducendo memorie e difese. I parruc-
chieri, dal canto loro, protestarono che
essi non volevano per sé il diritto di
visitare le camere dei malati, ma sol-
tanto le botteghe dei chirurghi. In que-
sta non solo si praticava l'arricciatura,
ma si davano bagni. Ora, sono questi veri
bagni di salute, e semplici bagni di net-
tezza? la persona che li prende, è ma-
lato o no?

Il processo, dal con la sentenza 23
agosto 1774, che proibì definitivamente
ai chirurghi di arricciare.

Poveri chirurghi! Ma la loro amila-
zione fu di breve durata. Trent'anni più
tardi, essi rialzarono la testa, contro i bar-

bieri e contro medici: e, ricorrendo di
giuria e di denaro, si avviarono alla con-
quista della medicina moderna. E se essi
non rassicurano più le barbe dei loro col-
legi, ne rassicurano invece le tasche (scrive
il dott. L. Cese nel suo articolo in cui
spigliamo), la chirurgia essendo diven-
uta, se non il ramo più efficace della
medicina, certo il più costoso e rovinoso
per quelli che debbono ricorrervi.

CALEIDOSCOPIO

I versi.
Rosa morente.
Entro una vaga, iridescente falda
di gemmato cristallo, nella pomposa
patrisia sala, una vermiglia rosa
odorante e sottile spirito esala.
Tutta di spicchi e d'oro e di fastosa
seta risplende intorno a lei la sala,
mentre un raggio di sol, che dall'alta
sul dipinto tappeto arde e riposa.
Ma la stromata rosa, a cui del sole
che già la tinge quasi si appoggia il raggio,
quel vano lustro e quella pompa ignora.
E, moribonda, le incomposta nicola,
e i primi del paterale orto selvaggio,
e il cespuglio natio, sogna ad implora.
Arturo Graf.

×
Cronache friulane.
Marzo (1485). Muore in Roma Lodovico Mar-
sotto, primo patrizia d'Aquila senza giuri-
sdizione temporale.

×
Un pensiero al giorno.
Si può diventare sapienti colla scienza degli
altri; ma non si può essere saggi che colla
propria saggezza.

×
Cognizioni utili.
I paroloni colorati.
I medici combattono l'uso, da qualche tempo
diventato di gran moda, dei paroloni colorati,
e lo dicono dannosissimo alla vista. La luce so-
lare, per la quale è fatto l'occhio umano, è
bianca. Tutti gli altri colori della luce afflanno
il nervo ottico e lo indeboliscono; e quanto più
una luce è allungata dalla bianca, tanto peggio
sono gli effetti che produce.

×
La sanga. Scambio di consonante.
Col O sono mangiabile
A fatto ed in fruttura.
Col G di altri spasmii,
Conduco in sepultura.

×
Spiegazione del monovoto precedente.
STUPI (stipi)

×
Per finire.
In trattoria.
— Il signore comanda?
— Due a letto.
— E lei?
— Due come il signore!...
Penna e Forbici.

×
Pillole di Catramina ai primi raffreddori.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Importazione di riproduttori bovini.

Regole stabilite dal
Circolo Agricolo di Pozzuolo nell'adu-
nata generale del 14 febbraio 1897
per l'importazione dalla Svizzera di ri-
produttori bovini dei tipi Simmenthal
e Friburgo-Simenthal.

art. 1. Concordemente i soci sotto-
scrittori intendono renferire del credito
estraendo il capitale occorrente mediante
un solo effetto cambiario da uno degli
Istituti esistenti in Udine; assunsi quelli
che pagano a cassa anticipata.

art. 2. Il capitale sarà reintegrato
entro tre anni, pagando ogni firmatario
ad ogni scadenza una quota non meno
della tolleranza in proporzione del ca-
pitale ricevuto in animali coi relativi
interessi e spese di bollo.

art. 3. La sede dei pagamenti è al
Circolo; e procederà di otto giorni la
scadenza cambiaria, apponendo la firma
sulla nuova contemporaneamente.

art. 4. Sarà costituito un registro
partitativo da tenersi alla sede del Cir-
colo per le dovute annotazioni degli ac-
conti, rilasciandovi ricevute; e dal quale
ogni interessato potrà prendere a qualun-
que momento cognizione dell'anda-
mento.

art. 5. I firmatari possono doman-
dare la cancellazione di quelli non sol-
venti prima di levare la somma alla
banca; ed la seguito obbligare all'in-
terno quote dovute quelle restituite o
dubbio. Per qualsiasi caso uno ven-
desse l'oggetto ricevuto; egli dovrà pa-
gare l'intero suo dare; ed è pure ob-
bligato di darne avviso anticipato alla
Presidenza del Circolo almeno otto giorni
prima della vendita.

art. 6. L'incarico della registrazione,
estrazione del denaro, paghi e condi-
zioni, nonché la direzione; saranno de-
voluti ad una Commissione scelta fra i
firmatari interessati, in numero di quattro
membri d'accordo col Presidente del
Circolo, o di un suo delegato, che avrà
pure diritto di voto.

art. 7. Le spese di trasporto dei capi
bovini verranno addebitate in propor-
zione dello spazio occupato; le altre
tutte in parti eguali.

art. 8. Gli animali saranno estratti

a sorte fra i committenti delle stogge
razze e categorie, suddivise per età,
tasso, razza e valore. Le speciali sa-
ranno assegnate direttamente.

art. 9. La spedizione sarà intrapresa
qualora venga raggiunto un numero suf-
ficente di animali da importarsi, con-
veniente alle spese di trasporto ed an-
nesso a giudizio dell'assemblea dei sot-
scrittori.

art. 10. La Commissione incaricata
per l'acquisto sarà formata da non meno
di tre membri, compreso un veterinario
eletti dall'assemblea dei sottoscrittori, e
dal Presidente del Circolo o da un suo
delegato; i quali potranno annullare il
numero d'iscritti che occorrono.

art. 11. Qualsiasi infortunio avve-
nuto sarà sostenuto in parti propor-
zionate fra i soci, firmatari, e l'ivo che l'as-
semblea dei sottoscrittori non disponga
diversamente.

art. 12. Quanto i produttori maschi
che le femmine dovranno allevarsi entro
la proprietà del Circolo agricolo a mi-
glioramento della razza, pel quale scopo
si fa la importazione.

art. 13. La sottoscrizione resta ap-
erta a tutto il mese di marzo p. v.
alla sede del Circolo.

Nota. — Socio del Circolo può farsi
qualunque possidente o agricoltore di
onesta fama. La quota annuale di as-
sociazione è di L. 4.00.

Spiegazioni e rettifiche a proposito di un fatto grave.

Riceviamo e per debito d'imparzialità
pubblichiamo:

« *Egregio sig. Direttore!*
Udine, 4 marzo 1897.

Leggo nel numero d'oggi del suo
giornale due lettere in data 3 marzo: una
proveniente da Palazzolo e firmata G.
B. Filafiero e Carlo Fabris, l'altra da
Palmanova e segata delle iniziali G.
S., riguardanti il dolorosissimo acciden-
te toccato all'egregio Bertuzzi.

Mi rivolgo alla di Lei cortesia per
rispondere mio malgrado ai succennati
signori:

A sfatare la maligna insinuazione,
che l'autore della corrispondenza da Lu-
tiana pubblicata il giorno 2 corr. sulla
Patria del Friuli fosse un mio superio-
riore, tengo una dichiarazione firmata
dal signor Del Monte (che stazza il-
lucido al sig. Francesco Bertuzzi), e della
quale è scritto che la corrispondenza in
questione non pervenne da Lutiana,
come sembrava, ma fu redatta dal cri-
mista stesso su note che correva qua
ad Udine.

Quanto alla credenza della popolazione
di Palazzolo sulla generosità del povero
Bertuzzi, tengo a dichiarare che unico
suope della mia venuta ad Udine si fu
quello di sollecitare presso la R. Pro-
cura del Re una perizia sull'accaduto,
che fu già ordinata, e che metterò in
chiaro quanto questa credenza sia er-
ronea acccontentando contemporaneamente
il signor G. S. nel suo giusto desi-
derio.

L'asserzione dello stesso G. S. che la
ferita entrò alla spalla destra ed esca
perfettamente orizzontale alla manovella
è pure errata, inquantochè il colpo en-
trò alla regione sottoscapolare destra e
più non uel; ma, giudicando dalle os-
servazioni dei signori dottori di Prece-
nio è Palazzolo, e dalle maggiori sof-
ferenze che il ferito provava alla ol-
vicola ed al braccio, i pallini devono
trovarsi in maggiore copia nella parte
superiore della spalla. Questo dimostra
che il colpo fu ricevuto obbligamente
dal basso all'alto, come risulta dalle di-
chiarazioni fatte dallo stesso signor Ber-
tuzzi ai primi sopraggiunti sul luogo
del disastro.

All'interrogazione fatta dal G. S. ri-
guardante la scomparsa del fucile, ri-
spondo:

Esso fu trovato per l'altro dai mari-
nali Moiole Giorgio e Lovisutti Erma-
nora sul sito preciso ora successe il si-
cristo accidente, e venne depositato al
Municipio di Palazzolo alla presenza del
sindaco, che, aperto, riscontrò in esso
le due cartucce sparate e vuote di mu-
nizione.

Al sig. G. B. Filafiero e Carlo Fa-
bris un'unica domanda: chi il invito
rispondere pubblicamente? Come spiegaro
il fatto del fucile adoperato dal Ber-
tuzzi trovato colle cartucce sparate?

Finisco collo scmentire nel modo il più
reale il sig. G. S. nella inesatta sua asser-
zione « che vi sono individui desiderosi
di sottrarsi a responsabilità civili e ai
quali poco importa di lasciare affatto
sprovvisi degli orfani, pur di non pa-
gare del proprio »; invitandolo invece
e convincersi che ad i miei compagni
d'avventura non invociamo che la ver-
tà dei fatti e l'equanimità della giu-
stizia.

G. Gottardi.

Non sappiamo dove il sig. Gottardi,
autore di questa lettera — che suppon-
iamo fosse in compagnia del povero
Bertuzzi quando avvenne la grave sca-
gura, benchè non lo dica — abbia letto

la « maligna insinuazione » che si rife-
risce all'autore della corrispondenza pub-
blicata sulla *Patria del Friuli* del 2
corr. ma certo non può averla letta nel
Friuli, poichè nel nostro giornale, né
dai nostri corrispondenti di Palazzolo e
Palmanova, né da altri, fu fatta alcuna
allusione a ciò, e nessuno è tenuto
ad accusare un « superiore » del
sig. Gottardi. Dunque su questo partico-
lare non c'è nulla da « sfatare ». Pel
rimanente il sig. Gottardi era nel pieno
diritto di rettificare, come ha fatto, le
cose asserite da altri, in quanto pochino
d'inesattezza.

Gemonna, 4 marzo. Concerto.

In questo Teatro Sociale la sera di
domenica 7 marzo corrente alle ore 20
l'orchestra fa parte del Corpo Har-
monico, i cui ed alcuni coristi dilettanti
di paese, daranno un concerto con il
seguito programma:

Parte I.

1. Reker — « Danza ungherese », per
orchestra.
2. Donizetti — « Barcarola », con ac-
compagnamento d'orchestra (Corpo or-
chestra gemonese).

3. Mozart — Sonata per pianoforte
a quattro mani (signorina Maria Moro
e maestro Ferrari).

4. N. N. — « Una lezione di sofleg-
gio », eseguita da giovinette gemonesi.

5. Verdi — « Preludio e atto I » della
« Traviata », per due violini, viola e vio-
loncello (signorina Lidia Della Santa,
maestri Ferrari e Bianchi e sig. Luigi
Polietini).

Parte II.

6. Verdi — « Coro dell' « Ernani » *De-
viam! allegri deviam!* con orchestra
(Corpo orchestra gemonese).

7. Acton — Concerto per pianoforte,
sul « Carnevale di Venezia » (signorina
Maria Moro).

8. Marini — « Il lago di un Tro-
vatore », pezzo caratteristico per violon-
cello e pianoforte (signor L. Polietini e
maestro Ferrari).

9. Verdi — « Duetto nell'atto II » della
« Traviata », per due violini, viola e vio-
loncello (signorina Lidia Della Santa,
maestri Ferrari e Bianchi e signor L.
Polietini).

10. Burgmein — « Serenata francese »,
per due violini, viola, violoncello e con-
trabbasso (signorina Lidia Della Santa,
maestri Ferrari e Bianchi e signori P.
Polietini e P. Nici).

Prozzi d'ingresso platea e palchi cen-
tesimi 50, loggione 25.

Per l'affitto dei palchi rivolgersi al-
l'incaricato del presidente del Teatro
dott. Paquati, e in quella sera all'atrio
del Teatro.

Per così poco?.. L'altra sera in una borgata di Tarcento, oltre il Torre, il diciottenne Giuseppe Cussig di Oberis s'inforse alcuni colpi di coltello che gli produssero ferite piuttosto gravi. Il motivo di tale eccesso? Perché i genitori della sua amata — una bella fanciulla — non gli permisero di condurla a ballare nella sala De Montali.

Grave ferimento tra fratelli. Scrivono da Tolmezzo, 3 marzo: « Oggi venne dai rr. carabinieri di Palazzolo tradotto in questa carcere certo Puntel-Floreano fu Antonio d'anni 44 di Clesia; imputato di ferimento grave in persona del proprio fratello Giovanni Batt. d'anni 35, seggantino. Ecco il fatto.

Il Puntel-Floreano era abbracciato la mattina del primo corrente; esso si trovava nella cucina comune alla famiglia sua ed a quella del fratello. Per ragioni d'interesse cominciò a questionare colla cognata Puntel Lucia. Ad un certo punto presso un tizzone che ardeva sul focolare, la minaccia di percosse. Arrivò in quell'istante il fratello G. Batt., che naturalmente prese le parti della moglie. Il Puntel-Floreano allora si armò di una scure, ma venne disarmato; dato di piglio ad un acuminato e lungo coltello che si trovava su una finestra, colpì con quello il fratello producendogli una grave ferita al fianco sinistro.

La ferita è certo gravissima, ed il medico di Palazzolo non esprimeva ancora il suo parere. Dopo il fattaccio, il Puntel-Floreano si partì da casa per presentarsi ai rr. carabinieri; che, avvertiti, già lo stavano cercando.

Clelia pur troppo ha quest'anno una bella triete noia.

Di lassù è l'omicida del povero Car-
levaris; e lassù pochi giorni fa successe
un altro grave reato di sangue ».

La famiglia Zamparo addoloratissima
partecipa la morte della sua cara
Santa Barbarina Zamparo
avvenuta ieri alle ore 15.
Tavignacco, 6 marzo 1897.
I funerali seguiranno domani nella
Chiesa parrocchiale alle ore 10.
La presente serve di partecipazione.

LE ELEZIONI IN TRIULI

COLLEGIO DI S. DANIELE.

Il Comitato democratico permanente
di vigilanza politica di San Daniele ha
pubblicato in data di ieri il seguente
listo:

Gli elettori politici del Collegio di San
Daniele Godolpo, sono invitati a conve-
nire in adunanza il giorno di domenica
7 marzo, alle ore 11 ant., nella sala della
Società operaia, per la proclamazione
del candidato al Parlamento del Colle-
gio nelle prossime elezioni generali.

Il Comitato

Allatore Pietro, Anelli Antonio, Asquini Gio-
seppe, Asquini Italo, Bisceglia Felice, Bisciolli
Rinaldo, Bizio Guido, Biondelli Santa, Bortol-
luzzi Ivo, Visconti, Casati Gaudino, Orazi O-
svaldo, Cipriotti prof. Aristide, Corradini geom.
Arnaldo, Corradini Emanuele, Benelli Giuseppe,
Gonano Giovanni fu Pasquale, Gonano Pasquale,
Merlino Stefano, Myliti dot. Carlo, Piccoli
Francesco, Piccoli Giuseppe, Bassani Pietro, Bo-
stero Osvaldo, Bostero geom. Licurgo, Travati
Dante, Zeghli Giulio.

COLLEGIO DI PALMANOVA.

Restaurando a contendersi il campo
il co. dott. Pio di Brazzà e il co. De
Ataria. Nel Collegio forse il lavoro dei
fattori di queste due candidature per
non appararsi i suffragi dagli elettori.

COLLEGIO DI PORDENONE.

Abbiamo notizie che a Sade si vuol
portare l'avv. Cavarzerani, e che a Por-
denone da taluni verrebbe appoggiata
la candidatura dell'avv. Monti. La re-
sultazione del Chikradia è però sicura
e con una brillante votazione. I socialisti
porteranno Barbatto.

NEGLI ALTRI COLLEGI.

A Udine l'avv. Girardini non ha com-
petitori; a Cividale Murgo non avrà
competitori e raccoglierà i suffragi un-
nani del Collegio; migliori notizie giun-
gono da Gemona-Tarcento per: Mar-
telli; Passetto è sicuro a Spilimbergo;
e così di essi; a quanto sembra, di Fre-
schi a San Vito; la Carnia; Valle non
ha finora competitori.

UDINE

(La Città e il Comune)

Chiamata della classe 1876.

Domani si presenteranno al nostro Di-
stretto militare i giovani stati arruolati
alla prima categoria della classe 1876
ed appartenenti ai Distretti amministrati-
vi di Ampezzo, Cividale, Gemona, Lu-
tiana, Manisgo, Moggiò, S. Pietro al
Natissone, Spilimbergo, Tarcento e Tol-
mezzo.

Altra per i nati nel 1877.

Una sessione della chiamata di leva per
i nati nel 1877, si aprirà al primo ap-
pello; la estrazione a sorte avrà luogo
il ventisei; la visita e l'arruolamento al
primo giugno; la chiusura delle opera-
zioni di leva al quindici ottobre.

Nuove cartoline vaglia.

Essendo state poste in vendita dal cor-
rente, anche a Udine le nuove cartoline
vaglia, non occorre più che il miti-
tante apponga sulle stesse le cartoline
per le frazioni di lire. Dette cartoline
sono già predisposte in modo che ba-
sterà richiedere all'atto dell'acquisto
l'importo delle stesse in lire e centesimi.

Il paricida di Madrisio nuovamente imputato al giurati.

La Corte di Cassazione di Roma,
accogliendo il ricorso prodotto dagli av-
vocati Girardini e Drusini, ha cassato la
sentenza 5 dicembre 1896 di questa
Corte d'Assise, che condannava Melchior
Cirilli, il paricida di Madrisio, a tre
anni di reclusione e a dieci di corre-
glianza; e ciò perchè non erano stati ac-
cusi all'udienza i medici alienisti di Reggio-
Emilia, che ebbero in osservazione il
Melchior per stabilire il suo grado di
responsabilità.

Il dibattimento si rinoverà proba-
bilmente davanti la Corte d'Assise di
Trivisio.

L'art. 498. Dalla guardia di città verso le 2 e tre quarti di ieri veniva condotto in camera di sicurezza il con-
tadino Gori Daniele da Colloredo di
Prato, perchè essendo ubriaco affatto
dava molestia alla gente in piazza Vil-
turio Emanuele.

La colonia alpina del bambino. In una relazione di una sua assunzione...

Chi non gli ha veduti quel bambino, non ha visto niente di più bello...

Ed era proprio una primavera di fiori, che la sagace mano della direttrice...

Assistiamo al pasto; un pasto buono e fraterno...

Madri tutte, che avete figli; quando il sole brucia quaggiù...

Diagnosi alla Stazione. La scorsa notte alla meteo della manovra...

Stomaco gli venne somministrata la gamba al terzo superiore...

Teatro Sociale. Sono giunti alla piazza tutti gli artisti che dovranno esibirsi...

Quasi tutti gli esecutori di vengono da quel teatro Verdi...

La signorina Falcione però, che resterà a pan di zinzino...

Maggia sarà la elegante Barone, e Raffaella la beniamina del padrone...

Per completare la presentazione diremo che la parte di Schamard...

Abbiamo voluto dare al pubblico qualche notizia sugli artisti...

Presso il Custode del teatro sono da affittarsi per tutta la stagione...

D'affittarsi uno stanzone per uso magazzino in piazzetta Valentini...

Dal Talmud alla Riforma. Ci viene comunicato con preghiera di pubblicazione...

Nella Chiesa Evangelica in via Mercurio 49, questa sera 5 marzo alle ore 8 si amministrerà il battesimo ad un giovane israelita...

All' Ospedale fa ieri accolto il contadino Zulani Antonio fu Giuseppe, d'anni 74...

Incendio. La notte scorsa, alla mezzanotte, manifestavasi accidentalmente un incendio nel soffitto dell'aula...

Le gravi conseguenze del caldo. Malanni gravi possono derivare all'organismo di chi fa uso quotidiano di acqua impura...

Emporium. Il fascicolo di febbraio di questa bellissima Rivista, oltre ad un'accurata relazione sui pellegrinaggi...

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Luigi Corsinari...

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Carlotta Perini...

Per la Società Reduci e Veterani in morte di Carlotta Perini...

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Carlotta Perini...

Per la Società Reduci e Veterani in morte di Carlotta Perini...

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Carlotta Perini...

Per la Società Reduci e Veterani in morte di Carlotta Perini...

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Carlotta Perini...

Per la Società Reduci e Veterani in morte di Carlotta Perini...

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Carlotta Perini...

Per la Società Reduci e Veterani in morte di Carlotta Perini...

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Carlotta Perini...

Per la Società Reduci e Veterani in morte di Carlotta Perini...

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Carlotta Perini...

Per la Società Reduci e Veterani in morte di Carlotta Perini...

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Carlotta Perini...

Per la Società Reduci e Veterani in morte di Carlotta Perini...

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Carlotta Perini...

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

100.000 razioni alla squadra italiana. Roma 5 - Il Ministero della Marina dispose perchè siano inviate altre 100.000 razioni di viveri alla nostra squadra a Creta.

Esse basteranno per approvvigionarla durante altri 20 giorni. Ciò preluderebbe - a quel che si dice - all'imminente blocco del Pireo, il quale pare sia stato deciso dalle Potenze qualora perduri la resistenza da parte della Grecia.

Corriere commerciale. Sete. Milano, 4 marzo. Ancor oggi le richieste in seta si sono mantenute in numero discreto, e certo esse basterebbero a mettere un po' più d'animazione nel nostro commercio artistico...

Alcune vendite si sono fatte in greggio delle carovane di seta, parte per consumo locale e parte per l'esportazione, ma a prezzi dibattiti e che seguono irregolarità nei corsi.

Con oggi siamo entrati nell'ultimo stadio del carnevale di seta, che quasi tre giorni fa ha settimana vengono consegnati settimanalmente, e spetterà la prossima ottava per poter vedere mercati più attivi e più fruttiferi.

Boletino della Borsa. Udine 5 marzo 1907. Rendita Ital. 5 % contanti 94.17 93.95 94.37 94.00 103.00 103.95 98.00 98.00

Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00 Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00

Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00 Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00

Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00 Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00

Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00 Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00

Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00 Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00

Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00 Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00

Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00 Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00

Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00 Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00

Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00 Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00

Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00 Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00

Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00 Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00

Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00 Obbligazioni Anon. 5 % 98.00 98.00

Premiati Stabilimenti di Gelsicoltura in Lombardia - Piemonte - Veneto - Romagna della Casa d'acclimazione Cattaneo...

Banca Cooperativa Udinese (Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3) Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 5 1/2 %...

Sementi da prato. La sottoscritta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di seme come Trifoglio violetto, Erba spagnola, Loletta, Avena altissima...

Alberto Raffaelli CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

CHE HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trova in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Brunitore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pacifong, bronzo, ottone ecc.

Tord-Tripe infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. - Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesse e altri preparati.

VERNICE Istantanea Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Table with 4 columns: Date (4-8-07), Time (ore 9, ore 15, ore 21), and various weather-related data points.



Signore! I vostri ricci non si scioglieranno neanche coi forti calori dell'estate; farete uso costante della Risciolina...

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della carissima Risciolina...

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto. Ogni bottiglia è in elegante astuccio con un nuovo tipo di arrotolatori speciali...

Abbonamenti nel Regno Anno L. 10.00 Semestre L. 5.50 Valenza Postale Anno P. 13.00 Semestre P. 7.00

Per abbonarsi inviare cartolina-regala all'Amministrazione dell'Emporium a Bergamo.

Emporium RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA

